



REGIONE SICILIANA  
**COMUNE DI REALMONTE**  
(Provincia di Agrigento)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. <u>14</u> del Registro  data <u>19/12/2018</u>	Adozione della Carta dei diritti della bambina
--	--

L'Anno **duemiladiciotto**, il giorno **diciannove**, del mese di **dicembre**, dalle ore **18:30** e ss., nella sala delle adunanze consiliari del comune di Realmonte, sita presso la sede municipale, convocato con appositi inviti, regolarmente notificati, si è riunito il civico consesso in seduta straordinaria in **prima convocazione**.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno, risultano:

N.	Cognome	Nome	Presente	Assente
1	VACCARO	Felice	X	
2	DI MORA	Gloria		X
3	BUSSI	Elisabetta		X
4	LATTUCA	Giuseppe	X	
5	BARTOLOMEO	Grazia	X	
6	FIORICA	Emanuele	X	
7	SANFILIPPO	Filippo	X	
8	SIRACUSA	Carmelo	X	
9	PILATO	Giovanni	X	
10	FRUMUSA	Maria Annunziata	X	
11	IACONO	Sara Chiara		X
12	FARRUGGIA	Giorgia		X
13	TAORMINA	Vincenzo		X
14	SCIARRONE	Antonino		X
15	FIORICA	Leonardo		X

Consiglieri assegnati n.15 – in carica n.15 – Presenti N.8; assenti N.7

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Mercedes Vella.

Sono presenti, altresì il Sindaco Ing. Calogero Zicari, il Vice Sindaco Sig. Arcuri Calogero e l'Assessore Sig.ra Maria Giuseppa Barba.



# COMUNE DI REALMONTE

PROVINCIA DI AGRIGENTO

## PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE.

Oggetto: Adozione della "Carta dei Diritti della Bambina".

Il sottoscritto **Geom. Felice Vaccaro** in qualità di Presidente del Consiglio Comunale, legittimato per legge, propone l'adozione del provvedimento deliberativo in oggetto indicato per le motivazioni di seguito esplicitate:

### PRESO ATTO

**CHE** l'International Federation Business Professional Women è un'influente organizzazione non governativa, presente in 100 Paesi nel mondo ed è rappresentata con Status Consultivo presso ONU, FAO, UNESCO, ILO, OMS e UNICEF;

**CHE** l'Associazione femminile, movimento di opinione Federazione Italiana Donne Arti Professioni e Affari, affiliata alla precedente BPWI, è attiva e presente con 300 Sezioni distribuite su tutto il territorio nazionale con la finalità di promuovere, coordinare e sostenere le donne che operano nel campo delle arti, professioni e affari senza distinzioni di etnia, lingua e religioni;

### DATO ATTO

**CHE** la versione originale della *Carta* fu presentata ed approvata a Reykjavik nel 1997, durante il IX Congresso delle Federazioni Europee della BPW, in seguito all'emergere della questione dell'infanzia femminile durante la Conferenza mondiale di Pechino del 1995;

**CHE** la *Carta*, ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia del 1989, a differenza ed ad integrazione di questa che pone sullo stesso piano i due generi, li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, tenendo conto delle diverse connotazioni fisiche ed emozionali;

**CHE** la *Carta* deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita;

**CHE** la famiglia, la scuola e la comunità devono assumersi le dovute responsabilità affinché ogni bambina possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e doveri.

### CONSIDERATO

**CHE** l'Associazione FIDAPA BPW Italy, nell'ambito delle proprie finalità statutarie, propone a tutti gli Enti Locali l'adozione della "Nuova Carta dei Diritti della Bambina" al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica ad un'adozione mirata, di contrasto alla drammatica emergenza della violenza di genere, per un'educazione delle giovani e dei giovani scevra da pregiudizi, spesso all'origine di episodi di violenza, al fine di promuovere la parità sostanziale fra i sessi e la valorizzazione delle differenze fra bambine e bambini.

**RAVVISATA** l'importanza e la necessità di attivare le procedure necessarie per l'approvazione e l'adozione della "Nuova Carta dei Diritti della Bambina" nonché di dividerne lo spirito e le finalità;



OGGETTO: Adozione della "Carta dei Diritti della Bambina".



VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che trattandosi di un atto di indirizzo politico - amministrativo si prescinde dai pareri di Regolarità Tecnica e Contabile;

### PROPONE

1. **di APPROVARE**, per le ragioni espresse in narrativa, l'adozione della "**Nuova Carta dei Diritti della Bambina**" quale azione mirata alla risoluzione della drammatica emergenza della violenza di genere, promuovendo la parità sostanziale fra i sessi e valorizzando le differenze fra bambine e bambini;
2. **di ADOTTARE** la "**Nuova Carta dei Diritti della Bambina**" allegata in atti alla presente;
3. **di FAVORIRNE LA DIFFUSIONE E LA CONOSCENZA** nelle scuole, tra i giovani e le Associazioni;
4. **di DARE ATTO che** trattandosi di un atto di indirizzo politico - amministrativo che non comporta spesa si prescinde dal parere di Regolarità Contabile;

Addi, \_\_\_\_\_

IL PROPONENTE  
**Geom. Felice Vaccaro**



## La nuova Carta dei Diritti della Bambina

### Premessa

La versione originale della *Carta dei Diritti della Bambina* è stata presentata ed approvata durante il Congresso della BPW Europa, tenutosi a Reykjavik nel 1997, a seguito di un seminario tenuto da Janice Brancroft sul tema "Il futuro della bambina in Europa".

E' un documento unico nel panorama della cultura di genere, redatto dalla BPW Europa a seguito della drammatica condizione femminile denunciata a Pechino nella Conferenza mondiale sulle donne del 1995.

Ispirata alla Convenzione ONU sui Diritti del fanciullo del 1989, a differenza e ad integrazione di questa, che pone sullo stesso piano i due generi, la Carta dei diritti della Bambina li distingue in termini di caratteristiche e bisogni, avuto riguardo alle diverse connotazioni fisiche ed emozionali.

Dopo circa 20 anni, l'originaria Carta dei diritti della bambina deve essere aggiornata, in considerazione delle leggi sopravvenute in tutto il mondo e del fatto che ciò che prima era solo una speranza, ora è un diritto!

La Carta deve essere letta come una premessa fondamentale per l'affermazione e la tutela dei diritti delle donne fin dalla nascita. La bambina deve essere aiutata, protetta fin dalla nascita e formata in modo che possa crescere nella piena consapevolezza dei suoi diritti e dei suoi doveri contro ogni forma di discriminazione.

Molte Federazioni e club della BPW sono molto attivi in questa materia, e sono stati in grado di ottenere l'adozione della presente Carta da parte delle istituzioni locali, in forma aggiornata.

Ma per essere operativa, questa Nuova Carta doveva essere approvata dal Meeting delle Presidenti Europee come previsto dalle linee guida europee, approvazione avvenuta all'unanimità durante il Meeting delle Presidenti europee in data 30 Settembre 2016.

La nuova Carta dei diritti della bambina, allegata, come parte integrante, alla risoluzione approvata, consentirà a tutti gli accordi già raggiunti in conformità al nuovo testo, di essere validi e operativi.

Il Comitato di Coordinamento Europeo interessa tutte le Federazioni e i Club europei della BPW a diffondere questa Carta, principalmente nei Paesi coinvolti nel problema delle donne rifugiate.



## La nuova Carta dei Diritti della Bambina

**Ogni bambina ha il diritto:**

### **Articolo 1**

Di essere protetta e trattata con giustizia dalla famiglia, dalla scuola, dai datori di lavoro anche in relazione alle esigenze genitoriali, dai servizi sociali, sanitari e dalla comunità.

### **Articolo 2**

Di essere tutelata da ogni forma di violenza fisica o psicologica, sfruttamento, abusi sessuali e dalla imposizione di pratiche culturali che ne compromettano l'equilibrio psico-fisico.

### **Articolo 3**

Di beneficiare di una giusta condivisione di tutte le risorse sociali e di poter accedere in presenza di disabilità a forme di sostegno specificamente previste.

### **Articolo 4**

Di essere trattata con i pieni diritti della persona dalla legge e dagli organismi sociali.

### **Articolo 5**

Di ricevere una idonea istruzione in materia di economia e di politica che le consenta di crescere come cittadina consapevole.

### **Articolo 6**

Di ricevere informazioni ed educazione su tutti gli aspetti della salute, inclusi quelli sessuali e riproduttivi, con particolare riguardo alla medicina di genere per le esigenze proprie dell'infanzia e dell'adolescenza femminile.

### **Articolo 7**

Di beneficiare nella pubertà del sostegno positivo da parte della famiglia, della scuola e dei servizi socio-sanitari per poter affrontare i cambiamenti fisici ed emotivi tipici di questo periodo.

### **Articolo 8**

Di apparire nelle statistiche ufficiali in dati disaggregati per genere ed età.

### **Articolo 9**

Di non essere bersaglio, né tantomeno strumento, di pubblicità per l'apologia di tabacco, alcol, sostanze nocive in genere e di ogni altra campagna di immagine lesiva della sua dignità.

# P A R E R I

(art.12 L.R. 23/12/2000 n.30)

OGGETTO: : Adozione della "Carta dei Diritti della Bambina".

Ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art.1, comma1, lettera i), della L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30, sull'unità proposta di deliberazione in oggetto indicata, si esprime

## Parere Favorevole

Sotto il profilo della **REGOLARITA' TECNICA**

IL TITOLARE DELLA P.O. DEL SETTORE 1°  
Arch. Giuseppe Vella



Visto,  
si esprime parere favorevole.  
Non compate spese.

Il Responsabile Finanziario  
**Dott. Salvatore Alcesi**



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.EE.LL. approvato con L.R. 15/3/1963, n.16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

**F. TO: Geom. Felice Vaccaro**

IL CONSIGLIERE ANZIANO

**F. TO: Arch. Maria Annunziata Frumusa**

IL SEGRETARIO COMUNALE

**F. TO: Dott.ssa Mercedes Vella**

---

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11, L.R. 03.12.1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32, Legge 18.06.2009 n. 69)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

### ATTESTA

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio *on-line*, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune.

*Dalla residenza municipale, li*

**L'Addetto alla pubblicazione**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Mercedes Vella*

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n.44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_, come previsto dall'art.11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è diventata esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91)

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91);

Dalla residenza municipale, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Mercedes Vella*